

Accordo di partnership con Padiglione Italia: contribuirà a sviluppare il tema della rassegna

Expo, Confindustria in campo

Squinzi: occasione imperdibile - **Bracco**: in mostra un'Italia all'avanguardia

Giorgio Squinzi e **Diana Bracco** hanno firmato un accordo di partnership tra Confindustria e Padiglione Italia: contribuirà a sviluppare il tema dell'Expo. Il presidente di Confindustria: Expo, un'occasione imperdibile. **Bracco** (Commissario per il Padiglione Italia): in mostra un'Italia all'avanguardia. Servizi e analisi ► pagina 7

LE ASSOCIAZIONI COINVOLTE

Acimit, Anie, Anima, Assica, Assocomplast, Ucimu, Assolombarda, Federalimentare, Federchimica

Grandi eventi

L'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DEL 2015

Giorgio Squinzi

«Abbiamo creduto nell'Expo fin dall'inizio, è un'occasione imperdibile per il Paese»

Diana Bracco

«L'appuntamento dovrà aiutare il nostro Paese a ritrovare speranza e unità»

Confindustria in prima fila all'Expo

Al via partnership con il Padiglione Italia: contribuirà a sviluppare il tema della rassegna

Giovanna Mancini

Nessuno sconto a chi delinque e non rispetta le regole, ma non è possibile compromettere un'occasione di promozione internazionale e rilancio per il Paese come quella rappresentata da Expo 2015. A 316 giorni dal via dell'Esposizione universale di Milano, le parole del presidente di Confindustria **Giorgio Squinzi** e del presidente di Expo 2015, e commissario del Padiglione Italia, **Diana Bracco** concordano sulla necessità di unire le forze per trasformare la grande manifestazione del prossimo anno in uno scatto d'orgoglio per il Paese, in una vetrina «dell'Italia che vuole farcela», come ha detto il presidente degli industriali. Che ieri, a Roma, ha siglato con il presidente **Bracco** un accordo di collaborazione tra Expo e Confindustria, che diventa così partner istituzionale del Padiglione Italia.

«Abbiamo creduto nell'Expo fin dall'inizio - ha commentato **Squinzi** - come al primo grande evento che può contribuire alla ripartenza del Paese. Un'occasione imperdibile per promuovere l'Italia e il made in Italy nel mondo, una sfida che sosterremo con

tutte le nostre forze». L'impegno di Confindustria sarà diretto in particolare a sviluppare, all'interno del Padiglione Italia, il tema dell'Expo («Nutrire il pianeta, Energia per la vita»), con iniziative di promozione dei prodotti e delle tecnologie dell'industria italiana, per far conoscere come il nostro Paese, ben noto in tutto il mondo per la sua cultura enogastronomica e culinaria, abbia sviluppato una filiera industriale capace di produrre, attraverso tecnologie e innovazione, un'alimentazione di qualità, sicura e sostenibile dal punto di vista ambientale ed economico. Per far comprendere a pieno questo concetto ai visitatori, l'associazione organizzerà la mostra permanente «Il Cibo dei desideri», che resterà aperta all'interno del Padiglione Italia per tutti i mesi della manifestazione e sarà progettata dal Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano, dietro la guida di Mario Balich, curatore del Padiglione. Allestita su una superficie di 900 mq su due piani, la mostra si propone di accompagnare il pubblico attraverso un percorso tecnologico che spieghi la complessità della filiera agroali-

mentare italiana che, dal seme nel campo ai prodotti consumati a tavola, vede coinvolti diversi soggetti dell'industria.

Non a caso, sono nove le associazioni industriali che collaborano al progetto: Federalimentare, Federchimica, Assolombarda, Acimit (Associazione Costruttori Italiani di Macchinari per l'Industria Tessile), Anie (Federazione Nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche), Anima (Federazione Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica varia e affine), Assica (Associazione Industriali delle Carni e dei Salumi), Assocomplast (Associazione Nazionale Costruttori macchine e Stampi per materie plastiche e gomma) e Ucimu (Associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot, automazione e di prodotti ausiliari). Expo sarà inoltre un'occasione per promuovere incontri bilaterali internazionali (B2B) di promozione tra le associazioni industriali e le delegazioni istituzionali straniere che parteciperanno.

Soddisfazione per l'intesa ha espresso anche **Diana Bracco**: «La partnership con Confindustria è particolarmente impor-

tante - ha commentato - perché permetterà di mostrare al mondo un'Italia all'avanguardia, capace di costruire il futuro puntando su ricerca e innovazione». In questo senso assume un valore simbolico la decisione di Confindustria di organizzare all'interno del sito espositivo la sua assemblea generale del 2015, spostandola per la prima volta, dopo oltre 60 anni, dalla storica location di Roma.

I due presidenti non nascondono le difficoltà che sta vivendo Expo in questi mesi, in seguito alle inchieste sugli appalti. Ma, ha detto **Bracco** rispondendo ai giornalisti, «non si può demordere e rinunciare a un evento così importante. L'Expo deve diventare un progetto che aiuti il Paese a ritrovare speranza e unità, mostrando al mondo di sapersi rinnovare e rigenerare. Per questo lo slogan che abbiamo voluto abbinare al logo del nostro Padiglione è "Orgoglio Italia"». Sulla stessa linea **Giorgio Squinzi**: «Saremo estremamente rigorosi nell'applicare il Codice etico - ha detto ai giornalisti -: quello che è successo non dovrà trovare la presenza e l'acquiescenza delle nostre imprese di sistema».



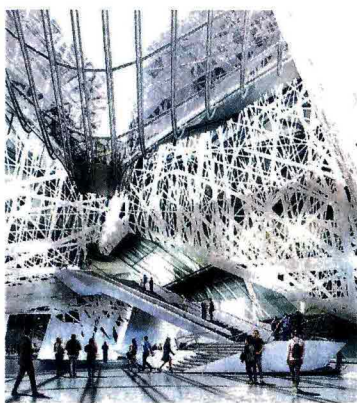
ITALIA

EXPO MILANO 2015

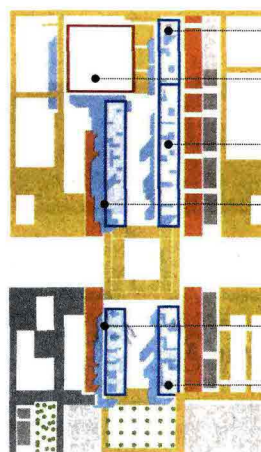
Marchio. Il logo ufficiale del Padiglione Italia

Il «sistema Italia» presente a Expo

Il Padiglione Italia è un progetto articolato, un vero e proprio «sistema» che comprende spazi espositivi all'interno di Palazzo Italia e lungo il cosiddetto «Cardo»



Interno Palazzo Italia



- Unione europea**
Spazi espositivi e di rappresentanza
- PALAZZO ITALIA**
Spazi espositivi e di rappresentanza
- Vino**
Spazi espositivi
- Regioni e territori**
Spazi espositivi
- Coldiretti e filiere**
Spazi espositivi
- Cibo dei desideri**
Spazi espositivi



13mila

Palazzo Italia

Superficie lorda dell'edificio che, all'interno del Padiglione Italia, ospiterà la presenza istituzionale di Stato e governo italiano

14mila

Il Cardo

La superficie del Cardo, lungo viale pavimentato che ospiterà gli spazi espositivi dei partecipanti privati e istituzionali del Padiglione Italia, compresa l'Unione europea. Al centro, Piazza Italia, luogo simbolico di incontro tra il Paese ospitante e i Paesi che partecipano dal resto del mondo



I firmatari.

Alcuni dei presidenti che hanno siglato l'accordo, ieri, a Roma; da sinistra: Claudio Gemme (Anie), **Diana Bracco** (Expo 2015 e Commissario per il Padiglione Italia), Filippo Ferrua (Federalimentare), Giorgio Squinzi (Confindustria); Sandro Bonomi (Anima), Cesare Puccioni (Federchimica)